

INDICE

Quadro normativo di riferimento	3
Premessa	5
Art. 1 - Finalità	5
Art. 2 - Risorse finanziarie.....	5
Art. 3- Area territoriale interessata e durata del percorso	6
Art. 4 – Criteri di partecipazione e riserva di posti	6
4.1 Progetto individualizzato e obblighi dei beneficiari	7
Art.5 – Soggetto Attuatore/Promotore-e Convenzione	8
5.1 Obblighi del Soggetto Attuatore/Promotore.....	8
Art.6 – Il Soggetto Ospitante-	9
6.1 Obblighi del soggetto ospitante	9
Art. 7 - Indennità mensile	10
Art 8 - Criteri per la formazione della graduatoria	10
Art. 9 - Modalità di presentazione delle istanze.....	11
Art. 10 - Approvazione e pubblicazione della graduatoria	11
Art. 11 - Controlli e Sanzioni	12
Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali	12
Art. 13 - Responsabile del procedimento	12
Art. 14 - Pubblicità dell'Avviso.....	12

Quadro normativo di riferimento

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione di dati personali”;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 recante “Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- la legge n. 68 del 12/03/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la legge del 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito con modificazioni dalla 16 maggio 2014, n. 78;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di

servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge regionale n. 40/1995 e ss.mm. e ii. di individuazione del “comprensorio” interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 35 comuni, all’interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all’incremento industriale;
- la legge regionale 13 agosto 2015, n. 30 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 " D. Lgs. n. 150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" - prime indicazioni";
- la Direttiva n. 1/2019 della Funzione Pubblica: “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”;
- la D.G.R. n.637del 06/08/2021 avente ad oggetto “Programma Operativo Val d’Agri (..) Comitato di coordinamento e Monitoraggio. Presa d’atto verbale sintetico del 25 giugno 2021. Disposizioni consequenziali” che, inter alia, prende atto della decisione del Comitato di coordinamento e Monitoraggio nella seduta 25 giugno 2021 di dare attuazione al Progetto Obiettivo Sostegno Disabilità area POV, per una durata di mesi 24 salvo eventuali proroghe, a seguito di decisioni assunte in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio su proposta della regione Basilicata;
- la D.G.R. n.872 del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto “Programma Operativo Val d’Agri (..). Linea di intervento C.5.b “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”. Approvazione Progetto Obiettivo Sostegno Disabilità. Soggetto Promotore/Attuatore ARLAB – Agenzia regionale per il lavoro e apprendimento Basilicata. Approvazione schema di convenzione;
- la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre tra Agenzia ARLAB e Regione Basilicata per la realizzazione del progetto “Obiettivo Sostegno Disabilità”.

Premessa

Il presente Avviso è finanziato dal Programma Operativo “Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra”, Linea di Intervento C.5 “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”. Viene a dare attuazione alla proposta progettuale della Regione Basilicata - Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri – Senisese” inserimento socio-lavorativo rivolto a persone in stato di disagio e/o di bisogno, come condivisa dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d’Agri nella seduta del 25/02/2021.

Il Progetto “Obiettivo Sostegno Disabilità” si pone in continuità con le azioni di politica attiva già finanziate dal P.O.V. (Progetto Mach; Obiettivo Inclusion), per offrire risposte nuove ai bisogni compositi dei destinatari emersi durante i precedenti interventi.

Le azioni individuate superano un approccio esclusivamente assistenziale e prevedono un sostegno temporaneo al reddito rivolto a persone con disabilità in stato di disoccupazione, a fronte della loro partecipazione ad attività utili alle comunità locali.

In particolare, il Progetto regionale è rivolto a n. 90 persone con disabilità in possesso residenti in uno dei Comuni dell’Area del PO Val d’Agri da inserire in percorsi di inclusione sociale attivati tramite apposita convenzione cui si accompagna un progetto individualizzato di utilità sociale redatto da ARLAB, soggetto attuatore, unitamente al Soggetto ospitante.

Nel progetto individualizzato sono espressi i bisogni segnalati e/o rilevati, gli obiettivi generali e specifici, la durata, il piano delle attività, le risorse attivabili dalla rete istituzionale, quelle fruibili gli interventi pubblici idonei e disponibili, le loro modalità di erogazione, le modalità di corresponsabilizzazione dell’interessato, i tempi e i modi di verifica dei risultati.

La durata dell’intervento è di 24 mesi, eventualmente prorogabili o ripetibili anche oltre tale periodo, nel caso in cui di attestazione della necessità di prosecuzione da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona, su disposizione della Regione e nei limiti della capienza finanziaria.

Art. 1 – Finalità

1. L’Avviso è adottato in conformità della Convenzione tra la Regione Basilicata e l’Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (ARLAB) approvata con DGR n. 872/2021 a valere sulla Linea di Intervento C.5.b “*Servizi sanitari e socio assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*” del Programma Operativo “Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra” (di seguito POV). I percorsi di inclusione sociale e sono definiti nel progetto personalizzato di attivazione, nell’ambito di un settore specifico a titolarità di un Comune del comprensorio.
2. Lo scopo è promuovere azioni di empowerment per l’acquisizione e il miglioramento di conoscenze e competenze di n. 90 persone con disabilità che risiedono nell’Area territoriale interessata e, nel contempo, rispondere alle esigenze e ai bisogni sociali della comunità attraverso attività di utilità sociale.

Art. 2 - Risorse finanziarie

1. Per l’attuazione del presente Avviso, la regione Basilicata ha reso disponibile sul POV, Linea di Intervento C.5 “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati” la dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00.

Art. 3 - Area territoriale interessata e durata del percorso

1. I percorsi di inclusione sono attivabili nel comprensorio individuato dalla legge regionale n. 40/95 e ss.mm.ii. costituito dal territorio dei Comuni del POV e, segnatamente, dai Comuni di:

Abriola	Castelsaraceno	Marsicovetere	Sant'Arcangelo
Aliano	Cirigliano	Missanello	Sarconi
Accettura	Corleto Perticara	Moliterno	Sasso di Castalda
Anzi	Gallicchio	Montemurro	Satriano di Lucania
Armento	Gorgoglione	Paterno	Spinoso
Brienza	Grumento Nova	Pietrapertosa	Stigliano
Brindisi di Montagna	Guardia Perticara	Roccanova	Tramutola
Calvello	Laurenzana	San Chirico Raparo	Viggiano
Castelmezzano	Marsico Nuovo	San Martino d'Agri	

2. Ai sensi del successivo art. 3 dell'A.P., è riservato ai candidati residenti nei comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano il 15% dei posti oggetto del presente A.P.
3. Il percorso di inclusione dura 24 mesi con la tempistica indicata nella convenzione di attivazione tra ARLAB e soggetto ospitante e nel progetto individualizzato unito alla convenzione. In particolare:
 - inizia entro la prima settimana di calendario del mese successivo a quello di approvazione e, comunque, non prima della sottoscrizione della convenzione di attivazione;
 - termina l'ultimo giorno del 24° mese, salvo eventuali sospensioni che comportino lo slittamento del termine finale inizialmente previsto;
 - il monte ore mensile è di 80 ore;
 - il monte ore giornaliero massimo è di 8 ore.

Art. 4 – Criteri di partecipazione e riserva di posti

1. I beneficiari diretti dei progetti individuali di inclusione finanziati dal presente Avviso sono n.90 persone con disabilità residenti in uno dei Comuni del comprensorio del P.O. "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra" che, alla data di pubblicazione dello stesso Avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - età compresa tra i 18 e i 66 anni di età;
 - residenza in uno dei Comuni del comprensorio interessato dal P.O. Val d'Agri elencati nel successivo art.3;
 - Iscrizione, ai sensi degli artt. 1, comma 1 e 8, della legge n.68/99. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" nelle liste delle persone con disabilità tenute da ARLAB, per il tramite dei CPI;
 - immediata disponibilità a partecipare agli interventi previsti dal progetto.
2. Ai residenti nei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano che non hanno fruito in precedenza di analoghe iniziative finanziate con le risorse del PO Val d'Agri, è riservato il 15% dei posti disponibili, corrispondente a n. 3 per Comune.
3. Alla categoria delle persone con disagio mentale è riconosciuta una ulteriore quota di riserva corrispondente a n. 3 persone individuate dal Dipartimento regionale Salute Mentale di ASP e ASM.

4. Ai posti oggetto di riserva che non siano eventualmente coperti, concorrono le persone con disabilità utilmente collocate nella graduatoria formata secondo la procedura di cui al presente Avviso.
5. I requisiti di cui al comma 1. richiesti per partecipare all'A.P. dovranno permanere per l'intera durata del progetto. La perdita anche di uno solo di essi comporta la decadenza dai benefici e la restituzione degli importi indebitamente percepiti.
6. I partecipanti ai progetti sono assoggettati agli obblighi in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 3, comma 12 bis, del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii. per assimilazione ai volontari a vario titolo.
7. La partecipazione alle azioni previste nel presente Avviso è incompatibile con qualsiasi altro analogo programma regionale, nazionale e comunitario (reddito minimo di inserimento, garanzia giovani, tirocini di inclusione o di inserimento/reinserimento, stage formativi, work experience, RdC, ex RMI, etc.).

4.1 Progetto individualizzato e obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sottoscrivono il progetto individualizzato di pubblica utilità con soggetto ospitante e ARLAB, come soggetto promotore. Il Progetto è il documento identificativo del percorso di inclusione che contiene i dati anagrafici dei soggetti interessati, accordi orari, indennità, estremi della polizza di responsabilità civile e della copertura assicurativa INAIL per gli infortuni, area e settore dell'attività prevista, obiettivi e modalità di svolgimento per il loro raggiungimento.

Nello svolgimento delle attività di utilità sociale, i beneficiari sono tenuti a:

- svolgere le attività del progetto individuale personalizzato osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettare l'ambiente di lavoro;
 - seguire nello svolgimento delle attività le indicazioni dei tutor cui devono fare riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre esigenze relative al progetto;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - mantenere la necessaria riservatezza, sia durante, sia dopo lo svolgimento del progetto personalizzato di inclusione, per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del percorso;
 - aggiornare quotidianamente/settimanalmente la documentazione relativa al progetto personalizzato di inclusione e, in particolare, il registro di presenze;
 - redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di utilità sociale. La relazione deve essere inviata al tutor di ARLAB ai fini della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.
 - rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza con assimilazione ai volontari a vario titolo, ai sensi dell'art. 3, comma 12 bis, del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii.;
2. Il beneficiario può interrompere il percorso di inclusione in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore ARLAB e del soggetto ospitante.
 3. Il beneficiario ha diritto a una sospensione del percorso di utilità sociale per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo della durata complessiva. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del percorso.

Art.5 – Soggetto Attuatore/Promotore-e Convenzione

1. Il soggetto attuatore/promotore, a salvaguardia della regolarità e della qualità dell'esperienza, promuove gli interventi di utilità sociale. Ha inoltre funzioni di direzione e attuazione operativa della attività progettuali autorizzate e la responsabilità della gestione amministrativa degli atti di competenza e delle dichiarazioni rese.
2. La Convenzione rappresenta il documento che disciplina il rapporto tra il soggetto ospitante e il soggetto attuatore/promotore, ARLAB, obblighi e diritti reciproci e modalità di gestione.

5.1 Obblighi del Soggetto Attuatore/Promotore

1. L'Agenzia ARLAB in qualità di soggetto promotore/attuatore, deve:
 - favorire l'attivazione dell'esperienza di utilità sociale supportando il soggetto ospitante e il beneficiario nella fase di avvio delle procedure amministrative;
 - stipulare una Convenzione con il soggetto ospitante per disciplinare le modalità di attuazione del progetto;
 - predisporre in collaborazione con il soggetto ospitante e sottoscrivere un "Progetto personalizzato" per ciascun beneficiario;
 - garantire i contenuti e gli obiettivi previsti dal progetto individuale personalizzato;
 - individuare un referente/ responsabile del procedimento in qualità di responsabile organizzativo del progetto personalizzato che accompagna la convenzione;
 - promuovere il buon andamento del progetto personalizzato attraverso azioni di supporto, assistenza e monitoraggio del percorso di inclusione;
 - corrispondere l'indennità di partecipazione ai beneficiari, nonché il contributo forfettario ai soggetti ospitanti;
 - comunicare al soggetto ospitante l'eventuale perdita dei requisiti dei beneficiari di cui venga a conoscenza;
 - individuare un tutor, nella persona di un proprio dipendente, con il compito di affiancare il beneficiario per tutta la durata del percorso di inclusione;
 - verificare tramite il tutor la corretta tenuta ed il costante aggiornamento del registro per la rilevazione delle presenze. Tale registro sarà trasmesso al responsabile del procedimento individuato da ARLAB, debitamente compilato e firmato dal beneficiario e dal tutor del soggetto ospitante;
 - verificare che siano state attivate idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché per la Responsabilità Civile verso terzi;
 - verificare che sia stata effettuata la formazione sulla sicurezza dei soggetti beneficiari, in relazione all'attività svolta;
 - rilasciare al termine del percorso, un'attestazione dei risultati, sulla base della valutazione del soggetto ospitante con indicate le competenze eventualmente acquisite.

Art.6 – Il Soggetto Ospitante-

1. I soggetti ospitanti potranno essere soggetti pubblici (PP.AA:) o soggetti privati con sede nel comprensorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri di cui alla L. R. n. 40/95;
2. I soggetti ospitanti di cui al primo comma individuati, in esito ad avviso pubblico di manifestazione di interesse, potranno essere:
 - a) **i Comuni del comprensorio del Programma Operativo Val D'Agri – Melandro – Sauro – Camastra**, come meglio individuati al precedente art.3 dell'A.P.;
 - b) **Enti del Terzo Settore**, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 iscritti ad apposito Albo/Registro regionale e/o, laddove operativo, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con almeno una sede o un'unità locale nel territorio di uno dei Comuni del Programma Operativo Val D'Agri – Melandro – Sauro – Camastra, come meglio individuati al precedente art.3 dell'A.P. Per ospitare i beneficiari dei percorsi di inclusione, i soggetti privati interessati devono previamente stipulare un accordo con il Comune interessato per la definizione del progetto di utilità sociale destinato ai beneficiari selezionati in esito al presente A.P. e quindi la Convenzione di attivazione.
3. I Soggetti Ospitanti devono essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC) nonché rispettare la normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.ms.ii.).

6.1 Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante deve:

- definire, in collaborazione con il soggetto promotore, il progetto personalizzato di pubblica utilità;
- assicurare la realizzazione del percorso di pubblica utilità secondo quanto previsto nel progetto personalizzato,
- tenere e custodire il registro di presenze del beneficiario debitamente compilato. Il registro, il cui format è fornito da ARLAB, è tenuto nella sede di svolgimento del percorso di inclusione per tutta la sua durata e, al termine dell'attività, deve essere consegnato al soggetto promotore che lo conserva.
- designare il medico competente ad effettuare le visite mediche per attestare l'idoneità dei beneficiari alla mansione specifica richiesta;
- garantire ai beneficiari adeguata informazione in materia di salute, sicurezza e condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché garantire la sorveglianza sanitaria, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., sollevando da qualsiasi onere il soggetto attuatore e la Regione Basilicata;
- rispettare le indicazioni tecniche e operative definite dei Protocolli in uso per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento ai beneficiari sul luogo di lavoro per tutta la durata del percorso inclusivo, in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto individuale;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto di utilità sociale;
- valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 7 - Indennità mensile

- Ad ogni soggetto beneficiario è erogata da ARLAB con cadenza mensile posticipata l'indennità lorda mensile di 560,00 euro, a fronte di una frequenza di n. 80 ore mensili alle attività progettuali di pubblica utilità. L'indennità di partecipazione è erogata in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente prestate, qualora sia raggiunto almeno il 70% della frequenza mensile.¹ Non viene riconosciuta alcuna indennità se non si raggiunge la soglia minima del 70% di frequenza su base mensile
- Le eventuali ore di assenza giustificate da malattia, infortunio, gravidanza o puerperio, o legittimo impedimento oggettivo (es. convocazioni dell'autorità giudiziaria) possono essere recuperate fino a concorrenza delle 80 ore mensili previste.

Art 8 - Criteri per la formazione della graduatoria

1. Per la formazione della graduatoria dei beneficiari si terrà conto dei seguenti criteri:

- età anagrafica;
- grado di disabilità;
- anzianità di iscrizione nelle liste delle persone con disabilità art. 1 e 8 della l. 68/99 tenute da ARLAB, per il tramite dei CPI;
- titolo di studio posseduto;
- esperienza di tirocinio, della durata di almeno un anno negli ultimi cinque anni.

2. I punteggi riconosciuti per ciascuno criterio di valutazione sono riportati in tabella:

Criteri	Punteggio massimo	Gradazione	Punti
Età anagrafica	20	18 – 30 anni	5
		31 – 40 anni	10
		41 – 50 anni	15
		oltre 50 anni	20
Grado di disabilità	30	fino al 45%	5
		dal 46% al 55%	10
		dal 56% al 65%	20
		oltre il 66%	30
Anzianità dell'iscrizione nelle liste art. 1 e 8 della legge 68/99	25	fino a 12 mesi	0
		da 12 a 24 mesi	5
		da 24 a 36 mesi	10
		da 36 a 48 mesi	15
		da 48 a 60 mesi	20
		oltre 60 mesi	25
Titolo di studio	15	licenza elementare	0

¹ A titolo esemplificativo, chi svolge il 90% delle ore previste dal progetto riceverà un'indennità decurtata del 10%.

		licenza media	3
		qualifica professionale	5
		diploma di scuola superiore	10
		diploma di laurea	15
Tirocinio in PP.AA di almeno 12 mesi(anno)	10	due punti ogni 12 mesi (anno)	10

3. In caso di parità di punteggio, precede il candidato anagraficamente più anziano.
4. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, gli aventi diritto sono convocati da ARLAB per il colloquio di orientamento al fine di inserirli presso i soggetti ospitanti considerando residenza, esperienze professionali, competenze e attitudini.

Riserva di posti

Il 15% dei percorsi di inclusione oggetto del presente A.P. è riservato ai candidati residenti nei comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano che in precedenza non hanno partecipato ad analoghe iniziative, pari a n. 3 beneficiari per Comune.

Un ulteriore riserva è assicurata a n. 3 persone con disagio mentale. individuate dal Dipartimento Salute Mentale di ASP e ASM.

Art. 9 Modalità di presentazione delle istanze

1. Le persone interessate in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'A.P. possono candidarsi presentando domanda di partecipazione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente A.P. sul sito dell'ARLAB. La pubblicazione su altri siti ha solo valore divulgativo. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve:

- essere compilata utilizzando l'apposito modulo allegato (Allegato A) al presente Avviso, contenente le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000, con riferimento ai requisiti di ammissibilità previsti;
- essere inviata esclusivamente mediante PEC al seguente indirizzo:

protocollo@pec.lab.regione.basilicata.it;

- e all'indirizzo mail:

sostegnodisabilita@lab.regione.basilicata.it;

- essere corredata dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione rese nell'ambito della domanda di ammissione.

Art. 10 Approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. All'esito dell'istruttoria di valutazione delle domande pervenute, ARLAB procederà ad approvare, con Determinazione Dirigenziale:

- la graduatoria dei candidati ammessi;
- l'elenco dei candidati non ammessi;

2. La graduatoria e l'elenco approvati con Determinazione Dirigenziale sono resi disponibili sul sito web dell'A,

entro il termine massimo di 45 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande. Eventuali comunicazioni del prolungamento di detto termine saranno pubblicate sui suddetti siti web. La pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale di ARLAB ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, per i soggetti inseriti in graduatoria e in elenco.

3. Avverso i provvedimenti adottati è ammessa istanza di riesame al competente dirigente di ARLAB, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e dell'elenco.

Art. 11 Controlli e Sanzioni

1. In caso di dichiarazioni mendaci, si decade del beneficio con il conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime, fino al giorno della restituzione.

Art. 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato dall'ARLAB esclusivamente per fini istituzionali e per le finalità di gestione del presente Avviso. ARLAB si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati e delle informazioni forniti dai candidati che saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D.lgs. 196/2013 Codice privacy e ss.mm.ii.
2. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate o comunque telematiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e di partecipazione ai percorsi di inclusione. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).
3. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ARLAB rappresentata legalmente dal Direttore Generale.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è Francesca Conti.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica – francescaconti@lab.regione.basilicata.it

Art. 14 - Pubblicità dell'Avviso

1. Il presente Avviso viene pubblicato integralmente e unitamente ai suoi allegati all'Albo Pretorio dell'ARLAB e reso disponibile sul sito ufficiale www.agenziaregionalelab.it e nella sezione avvisi e bandi del sito della Regione Basilicata: <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/homeAltri.jsp>

Del presente Avviso è parte integrante e sostanziale il Modulo per la domanda degli aspiranti beneficiari

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Rosaria Sabia

